Anno XLI. N. 44 Pordenone, 4 Novembre 1911 (Conto corr. con la posta)

PORDENONE R. P. 4 NOV 1911 ESEMPLARI D'OBBLIGO

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d' Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all' **Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

DERNA

Enrico Corradini così parla di Derna, la città occupata dai nostri soldati il 18 Ottobre.

Derna verde.

Derna sulla costa cirenaica sta a Bengasi come sulla costa tripolina Misurata sta a Tripoli. Misurata è lo sbocco secondario della Tripolitania di cui lo sbarco primario è Tripoli, Derna è lo sbarco secondario della Cirenaica di cui lo sbocco primario è Bengasi. Non solo, ma anche geograficamente si rassomigliano. Derna è Misurata, come posizione sulle due coste; perchè come Misurata sta sull' estremo punto in cui la linea della costa tripolina si piega e precipita nella Gran Sirte; così Derna sta sull' estremo punto della costa cirenaica prima che questa si incurvi giù a formare il golfo di Bomba.

Navigando da Bengasi a Derna si costeggia l' altipiano cirenaico. È la Montagna Verde e appare veramente verde alla distanza di due miglia, un po' velata dalla nebbia del mattino e a bordo ti dicono che è tutta una selva di olivi selvatici, cipressi, pini e carrubi. Non è selva continua ma, un fondo di terreno or color rena, or rossigno, tutto pezzato di un verde cupo.

Derna ha quattro antenne radiotelegrafiche sulla marina. Intorno alle antenne ci è una selva di palme: Derna è lì e dal piano sale tra le palme sulle pendici dei monti rossigni e biancastri.

Derna è verde, è verdissima; è, al suo primo apparire, l' opposto di Bengasi che è nuda sull' arena. La piccola oasi di Derna è più florida della stessa oasi di Tripoli. Come Hani presso Tripoli, Derna è una piccola visione di bellezza ellenica, cioè di bellezza fatta di semplicità e di grazia. Un' aiuola tutta verde e tutta palme, leggera leggera sul mare, a piè di monti, Derna un giorno potrebbe diventare un luogo di delizie.

I giardini.

Allorchè si attraversa la città, si trova che quanto è opera dell' uomo, è arabo, è miserevole, è muraccio di fango, è catapecchia; quanto è natura, ha il vigor del tropico. I giardini di Derna hanno come sviluppo delle piante e come colore la vegetazione eccessiva che si ritrova sotto il tropico. Ci sono palme non a un sol tronco, ma a cesti di quattro di sei tronchi che nascono tutti dallo stesso ceppo, grandi, alti, e sotto si stendono vere macchie di viti, pergole basse che hanno i grappoli fitti come i pampini; ci si curva e si guarda in su e si vede da cima a fondo tutto un cielo di grappoli smisurati. E a foresta ci sono piante di limone, albicocchi, fichi, melagrani di smisurata grandezza, boschi di banani che danno il frutto.

Gli arabi che coltivano questi giardini, sono rimasti più beduini che non rimangano i loro consanguinei di Bengasi e di Tripoli quando scendano dall' altipiano per inurbarsi. Essi si inurbarono ma restando al confine della città e vivono ancora all' aperto.

Vivono in mezzo ai loro giardini con le loro donne dal viso nudo, la loro prole e le loro bestie; e la loro tenda, la loro capanna, è lo stesso cielo vegetale delle viti e dei melagrani che intrecciano insieme i rami. Qui vi è la loro casa, la cucina col fornello e le stoviglie, gli *appartamenti* con le stole di giunco per dormire. Ogni giardino di Derna ha acqua abbondante trovata sempre a poca profondità. Nè racconterò anch' io ciò che ogni visitatore della piccola città cirenaica ha raccontato che, cioè, per le sue vie scorre l' acqua. Scorre infatti in piccoli fossatelli lungo i muri e viene da sorgenti che si trovano andando alla cascata ormai famosa. Si va alla cascata per il letto dell' *uadi* che dalla stessa Derna prende il nome ed è incassato fra grandi rocce. Lungo il cammino si trovano oleandri fioriti, come spesso si vedono anche nei letti dei torrenti asciutti della Tunisia: si trovano palme, fichi, nonchè olivo selvaggio. Si vedono su in cima in cima alle rocce altissime in cui la pietra par tagliata ad arte e nuda cade a piombo, appiccicati alveari che danno un buon miele. Lungo le rive dell' *uadi*, se si possono chiamare così, ci sono mulini mossi dalle acque delle vicine sorgenti che un provvido governatore di Derna incanalò rozzamente in altri tempi.

Dopo aver fatto un po' di cammino sul greto sassoso si trova qualche pozzanghera, poi sono foreste di oleandri, poi si è alla sorgente che, incanalata alla meglio, alimenta i rivoli di tutta la città tranne del quartiere di Bu-Marsur che ha acqua da altra sorgente che prende lo stesso suo nome. Tutto il luogo, tra le rocce di possente struttura, ha natura acquosa, sorgiva. Finchè si giunge alla cascata che ogni visitatore ha giustamente resa celebre.

L' altipiano.

Da Derna l' altipiano si raggiunge in breve ora. La fronte che questo leva sulla città è roccia, è montagna rocciosa; la quale si rompe e profonda in baratri che alla stagione delle pioggie diventano torrenti. Guadagnata la cima restiamo a bocca aperta alla prima vista della Montagna verde. È l' altipiano che va e va dinanzi ai nostri occhi: non pianura uguale, ma una fuga di cime pareggiate e unite dalla lontananza e che non hanno fine tranne alla nostra potenza visiva e nella volta del cielo. E tutto è un mare di verde. Tutto è montagna verde più lontano che si possa vedere. È un mare di verde velato all' orizzonte dai colori dell' ora. Salutiamo la bellezza e la fecondità. E qui come in tanti luoghi ho trovato dell' Africa orrenda e deserta, e che ha già per sè tanta bellezza, e che soltanto aspetta la nuova forza del lavoro umano che venga a diromperla e a rapirle i tesori che nasconde.

Ebbro della felicità che suscitano quei luoghi in cui la natura ha profuso tutti i doni della sua bontà, percorsi a cavallo estesi campi che vengono seminati a orzo e grano, nè vidi mai nella mia Toscana, nè in alcuna parte del mondo, terreno più meraviglioso. È rosso finissimo come uu tabacco senza sasso. Cavalcai ore e ore per l' altipiano, scesi nelle valli e nelle gole, risalii, percorsi altre pianure, ritrovai i segni dell' antica floridezza, ceppaie di olivi inselvatichiti, resti di cisterne, un pozzo romano scavato nella viva roccia rossa e che ancora dà acqua. Quand' io vi giunsi stavano all' abbeveratoio accanto al pozzo beduini e beduine con i loro animali, asini e cavalli. Due giovinette beduine empivano d' acqua le «gherbe» o otri di pelle di capra. Si alzavano di tanto in tanto e apparivano bellissime nel loro vestito a righe nere e rosse, nude fino al ginocchio, colore e carne di bronzo, sorridendo ferinamente splendevano parlando dai denti bianchi.

Ebbi così la prima visione della libera gente dell' altipiano, fierissima, selvaggia, generata dall' incrocio degli antichissimi berberi e degli arabi invasori certo anche con qualche mistura di sangue romano. Vennero all' abbeveratoio altri beduini dei dintorni e si sedettero accanto a noi. Ed io che smaniavo di aver notizie, feci domandar loro dall' amico che mi accompagnava e che parlava benissimo l' arabo, se conoscevano l' altipiano, se l' avevano percorso, com' era, com' erano le terre. I sopraggiunti erano contadini, avevano lungamente abitato sull' altipiano, l' avevano in molta parte percorso per lungo e per largo, mi dettero copiose notizie. Erano per me le prime notizie. Seppi che oltre i monti ultimi che si vedevano dalla cima sovrastante, la terra non era così rossa ed era più fertile, c' era ancora pianura.

Seppi che negli avvallamenti, nei burroni dell' altipiano ci erano olivi selvatici. E che la terra che va da Derna verso Bengasi, dagli arabi è chiamata *cardzarg*, terra nera, ed è propriamente quella del *Gebel Akdar*, ed è fra le migliori del mondo. — Soltanto — mi soggiunse uno dei contadini — gli arabi non valgono nulla! — La terra che da Derna scende giù al golfo di Bomba è detta terra rossa e oltre quella, andando verso l' interno, si trova la terra rossa.

Derna è il secondo mercato della Cirenaica, dopo Bengasi. Essa ebbe nel 1909 una importazione di 1.769,688 lire ed una esportazione di 1.580,047 lire. Ma la maggior parte del bestiame prende la via di terra per Alessandria e questa parte non figura nell' esportazione.

2 Novembre.

Finchè brilla vivido il sole e le foglie non cadono lentamente a terra, quasi a ricordarci che dovremo cadere ad uno ad uno anche noi, l' animo umano assorto nel sogno della

vita non va tanto spesso col pensiero nel luogo sacro del dolore . . . ma allorchè la terra si copre della spoglia degli alberi intristiti, il nostro cuore rivive nel passato, e la campana del due novembre ci chiama ove voi dormite, poveri morti!

Come in tutto il mondo che serba il culto pei defunti, anche qui nella nostra cittadina, la pietà dei vivi ha trasformato il cimitero in un giardino, ma un giardino dove l'odore penetrante della mortella e dei crisantemi dice: « Qui non c'è vita »!

Le lapidi e le croci coperte di verde e di fiori sono la nuova veste che durerà finchè le brine e il gelo non daranno nuovamente alla casa dei morti l'aspetto tetro che hanno tutte le cose dove non ferve la vita.

Vagano i vivi, pei sentieri cosparsi di bianca ghiaia, come ombre silenziose, e si fermano qua e là vecchi col bianco capo scoperto, uomini forti, madri pallide, giovani figurine di fanciulli, bimbi rosei ignari del tremendo mistero della morte e tutti collo stesso senso di riverenza schiudono le labbra e pregano sommessamente: « Signore, dona ai morti l'eterna pace! »

Pace a voi madri morte lasciando i bimbi senza guida, a voi padri che non potete raccogliere i frutti delle vostre fatiche, a voi vecchi che colle tremule mani benedivate i giovani germogli delle vostre famigiie; pace a voi martiri del dovere, del lavoro, della scienza, pace a voi che insegnaste alla gioventù la via del bene, a voi seppelliti nelle maestose necropoli, e nei cimiteri montani dove la neve ricopre gli ignorati tumuli; pace ai morti del mare, ai travolti nelle gole delle montagne, ai sepolti nelle frane delle miniere, alle ossa disperse nei paesi selvaggi e nelle lande imbiancate dai raggi del sole!

E colla pace, tante lacrime di doloroso amore facciano sorgere un fiore sulla vostra fossa o giovani soldati che lasciaste la vita nella lontana Tripolitania!

Pace a voi, esistenze fiorenti spezzate dall'angelo della guerra. A voi, ufficiali, che per salvare i soldati vi lanciaste nelle prime file contro l'orda nemica, a voi soldati caduti eroicamente col nome della Patria sulle labbra.

Possa il vostro sangue essere fecondo di vittoria, possano un giorno nei vostri tumuli pregare i figli dell'Italia nostra, educati nel culto della patria e del dovere.

Vi giunga oggi, mentre pel grigio vespero squillano i sacri bronzi, il pianto di tutte le madri italiche e la benedizione di Dio, del Re e della Patria!!

A. G.

CRONACA

Scuola di pratica commerciale.

Ieri sera si è aperta questa scuola, presenti 78 fra alunni ed alunne, poichè anche il sesso gentile è largamente rappresentato. Non v'ha dubbio che al corso preparatorio s'iscriveranno parecchi altri.

Il Presidente della Commissione alla scuola sig. Gino Rosso ha raccomandato alla scolaresca l'amore allo studio e la disciplinatezza, senza di che non è possibile alcun serio profitto.

Pubblichiamo l'orario, perchè i signori negozianti possano regolarsi nella concessione della libertà ai propri dipendenti onde abbiano a frequentare le lezioni.

Corso preparatorio: Lunedì, mercoledì e venerdì.

I° Corso: Lunedì italiano, mercoledì e venerdì computisteria.

II° Corso: Lunedì e giovedì computisteria, mercoledì italiano.

Le lezioni incomincieranno alle 8 pom. e durano un'ora e mezza.

Verrà stabilito in seguito l'orario per l'insegnamento della stenografia e della dattilografia, dato che tali insegnamenti vengano approvati dal Consiglio della Società Agenti, che ci si dice sarà convocato per giovedì p. v.

—

La Direzione di detta Società ringrazia col nostro mezzo la Società Elettrica che, come negli anni scorsi, ha dichiarato di somministrare gratuitamente la luce alla scuola di pratica commerciale.

Società Agenti.

Il Consiglio di questa Società, nella sua seduta di martedì sera, ha confermato per la settima volta il sig. G. V. De Marco a Presidente del Sodalizio. Ha pure rieletto a direttori i signori Francesco Mascherini e Luigi Monisso.

Società Operaia.

Essendovi ancora un piccolo fondo di cassa all'uopo disponibile, a tutti gli operai dai 15 ai 25 anni d'età che entro il corrente mese faranno domanda per essere iscritti al Sodalizio, verrà pagata la tassa d'ammissione.

Veramente non ci dovrebbe essere bisogno di ricorrere a tali mezzi per indurre gli operai a compiere un atto suggerito dal più elementare sentimento di previdenza. Ma, purtroppo, siamo arrivati a questo: di dover premiare in qualche modo chi avrà... la somma bontà di curare i propri interessi.

Una lettera da Tripoli di un nostro concittadino.

Il soldato Fregonese Remigio dell'84° fucilieri, abitante in via S. Giacomo, così scrive a suo padre:

« Tripoli, 24 ottobre 1911.

« *Carissimo papà,*

« .... ora ti farò sapere qualche cosa riguardo alla giornata di ieri 23 ottobre. Le truppe nemiche alle 4 del mattino hanno incominciato un furioso attacco che è durato tutta la giornata e anche oggi stesso il nemico si trova vicino. Si prevede un altro attacco, ma si spera che tutto vada bene.

« Ieri mentre le nostre truppe combattevano con i turchi, questi vigliacchi di arabi sono venuti di dietro e facevano fuoco alle nostre spalle, e puoi immaginarti che gusto a sentire le pallottole davanti e di dietro: così si aveva due nemici.

« Allora non ci abbiamo visto più e ci siamo gettati addosso ai vigliacchi di arabi, li abbiamo ammazzati quasi tutti facendo tra gli altri molti prigionieri. Il nostro battaglione ha sequestrato 20 casse di cartuccie: per armi ne avevano più del bisogno che bastavano per ammazzarci tutti, ma il tradimento degli arabi non ci ha fatto grande male perchè non sono riusciti nell'intento loro. A noi hanno ucciso due sentinelle e feriti molti soldati e due tenenti dei bersaglieri mortalmente. Ormai non abbiamo più paura dei tradimenti perchè abbiamo arrestati tutti gli arabi e sono più di un migliaio.

« Se avessi veduto appena siamo arrivati gli arabi gridavano: *Viva Italia! Arabo volere essere italiano e non turco* e poi questi vigliacchi e impostori ci hanno traditi e dopo che hanno mangiato il nostro pane ci ammazzano alle spalle. Ma ce ne abbiamo date tante che se le ricorderanno per tutta la vita loro.

« Datevi coraggio, non pensate di me che io qui sto bene. Non ci fanno mancare niente e solamente se non ci fosse gli attacchi di notte si starebbe meglio.

« Statevi allegri che quando verrò a casa con una bella medaglia al valore della campagna di Tripoli ne ho da contare per tutta la vita.

« Evviva l'Italia!

« Vi bacio e vi abbraccio

« il vostro figlio
Remigio »

Ancora dei funghi.

Anche nella corrente settimana si è dovuto lamentare nella nostra provincia una immane sciagura causa i funghi. In due famiglie di Fagagna, ben quattro persone morirono avvelenate.

Nel numero precedente abbiamo riportato un articolo dal *Gazzettino*, nel quale si indicava il modo di rendere innocui i funghi anche velenosi. Ma ecco invece che cosa scrive un altro medico nella *Domenica del Corriere:*

« Il maggiore pericolo sta nella fede che molte persone hanno, di potere facilmente controllare la tossicità dei funghi servendosi di alcune *prove* che sono ritenute infallibili. La opinione generalmente accreditata, secondo la quale i funghi perderebbero le loro proprietà velenose quando abbiano subito certe preparazioni e speciali manipolazioni culinarie, facilita i casi di avvelenamento, per la semplicissima ragione che *nessuna preparazione o manipolazione distrugge il potere tossico dei funghi velenosi.* »

Lo scrittore della *Domenica* dice che è prudente non ammettere alla propria tavola se non quelle poche qualità di funghi che sono comunemente note come innocue. Ma la difficoltà sta proprio in ciò: che non si conoscono le qualità di funghi innocue. Se così non fosse, non si avrebbero a lamentare così frequenti casi di avvelenamento.

Pare a noi che dovrebbe essere assolutamente vietata la vendita di funghi che, dai medici, non siano stati dichiarati mangerecci.

Fabbricati per le Scuole.

L'ing. Augusto Mior ha presentato alla Amministrazione comunale il progetto di due fabbricati, uno per le maschili, l'altro per le femminili, da costruirsi su terreno del dott. cav. Cossetti, dov'è ora il laboratorio di falegname della Ditta De Giusto.

Tale progetto dev'essere eseguito con la maggior possibile sollecitudine, perchè in causa della deficienza delle aule, il Comune ha dovuto prendere in affitto delle stanze da privati cittadini, non rispondenti allo scopo.

L'orologio municipale

non segna mai l'ora giusta, cioè l'ora della ferrovia e dell'ufficio telegrafico. Ci si mandarono in proposito dei lagni, che giriamo a chi spetta.

Per le famiglie dei richiamati.

Secondo elenco delle offerte:

Famiglia Galvani L. 100; D^r. Cav. Ernesto Cossetti e famiglia L. 50; on. comm. Emidio Chiaradia L. 25; cav. Battista Lucio Poletti L. 25; cav. co: Pompeo Ricchieri L. 10; avv. cav. Francesco Carlo Etro L. 10; Italico Gatti L. 5. Somma precedente L. 60. Totale L. 285.

(Continua)

Avviso di concorso.

A tutto 30 corr. è aperto il concorso a un posto gratuito nell'Istituto Nazionale di Torino per le figlie dei militari italiani.

Le concorrenti devono essere figlie di militari della città o Provincia di Udine, sia di terra che di mare.

Gl' interessati possono assumere informazioni presso il nostro Municipio.

Denaro perduto.

Un alunno delle scuole elementari ha trovato sabato u. s. in piazzale XX Settembre una moneta d' argento. Chi l' ha perduta si rivolga al Direttore di dette scuole.

Le bravate dei ciclisti.

Non pochi ciclisti hanno l' imprudenza di correre velocemente sui marciapiedi di Via Mazzini e del Corso Garibaldi, e ciò, oltr' essere proibito, è anche pericoloso, perchè possono investire le persone che escono dalle proprie case. Raccomandiamo quindi alle guardie di vigilare e di essere severe contro quei ciclisti che s' infischiano dei Regolamenti e non hanno riguardo per la vita dei cittadini.

Buona usanza e beneficenze varie.

In luogo di corona sulla tomba nel dì dei morti, il cav. Lodovico Concini offre lire 10 pro erigendo ospitale.

L' ing. Luigi Querini ha versato alla Congregazione di Carità L. 8 ricavate per fitto del suo palco al teatro sociale.

Il conte Roberto di Montereale, per la definizione di una vertenza, ha versato L. 15 alla Cucina economica popolare e L. 5 ad una famiglia povera.

Alla stessa Cucina ha versato L. 2 il sig. Domenico Odozzili in luogo di torcie al funerale della povera signora Maria Del Negro ved. Treu.

I beneficati ringraziano.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Veroi.

COMUNE DI PORDENONE

IL SINDACO

in applicazione alle disposizioni che regolano la registrazione e la vidimazione delle licenze d' esercizio

INVITA

tutti i conduttori di alberghi, trattorie, osterie, locande, caffè ed altri stabilimenti o negozi in cui vendesi vino al minuto, birra, liquori ecc. — a prodursi al Municipio non più tardi del mese di Novembre p. v. colla rispettiva licenza politica per la liquidazione e contemporaneo pagamento della tassa fissata dalla relativa tariffa, onde riportare il visto dell'Autorità di P. S. e rendere quindi operativa la licenza stessa per l' anno 1912.

Sarà altresì depositato l' importo di C. 60 necessario per la marca da bollo da adossarsi alla licenza medesima per la sua rinnovazione.

Coloro che non ottemperassero entro il termine all' effetto stabilito, ed al 1° gennaio 1912 non si trovassero in possesso della licenza debitamente vidimata, sarebbero in contravvenzione alla legge di P. S. ed incorrerebbero nella pena di decadenza dell' esercizio.

Pordenone, 27 Ottobre 1911.

p. IL SINDACO
D. Veroi

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati: Maschi 9, femmine 8. Totale 17.
Parti multipli 1 di 1 maschio, 1 femmina.

Morti

Canevese Rotelli Palmira di anni 33, Santin Guglielmo di anni 21.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Mucignat Umberto con Lucchese Maria, Bandiziol Giuseppe con Travani Elisabettta, Furlan Giovanni con Gajarin Amabile.

Matrimoni.

Chiarot Angelo con Babuin Lucia.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 28 Ottobre 1911.

Frumento nuovo		al Q.le L.	—.—
Granoturco nostrano		all' Ett. L.	—.—
» »	nuovo	»	» 15.10
»	estero	»	» 15.—
Fagiuoli vecchi		»	» —.—
»	nuovi	»	» 30.96
Sorgorosso		»	» —.—
»	nuovo	»	» 9.58

CARLO SETTA
gerente responsabile

LABORATORIO MECCANICO
per la stiratura a lucido della biancheria
Macchine speciali per stirare colli - polsi - camicie ecc.
Lavoro pronto ed accurato - Massima economia.

PREZZI		
Colli l' uno	Cent.	**6**
Polsi	»	**10**
Camicie petto floscio	»	**15**
» » amidato	»	**20**

Per altri articoli prezzi da convenirsi.
I lavori si ricevono presso il negozio manifatture FAUSTO VIANELLO.

Premiata Fabbrica Cucine Economiche e Stufe
di qualunque grandezza e sistema
Impianto completo per riscaldamento a termosifone
Funzionamento garantito
WATHER - CLOSETS
inodori - con agitatore automatico
RUBINETTERIE * TUBI * GRONDAIE
Laboratorio in genere per lavori da Bandaio
CIGOLOTTI LUIGI
Corso Garibaldi 52, Pordenone

Dottor ZANIER
specialista per le malattie
di GOLA - ORECCHIO - NASO.
Gabinetto di consultazioni nella Farmacia Veroi ogni Sabato.

D' AFFITTARE bellissimo appartamento.
Per trattative rivolgersi al sig. CURTOLO FRANCESCO.

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE il
Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica
preparazione speciale della premiata Farmacia
P. DEL SAL - Porcia di Pordenone
Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni
Rimedio elogiato e raccomandato dall' illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.
AMARO DEL SAL
Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l' appetito
CORDIALE DEL SAL
Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze
I più gran premi alle principali Esposizioni.

Un Ramazzotti
(Vedi avviso in IVa pagina)

Cantina
FRANCESCO ASQUINI
PORDENONE

Listino prezzi:

Vino nostrano	all' Ett. L. 28 -	al fiasco L.	0.65
» **Corbinello**	» 32 -	»	» 0.75
» **Modenese**	» 36 -	»	» 0.85
» **Limena**	» 40 -	»	» 1.00
» **Bianco fino**	» 40 -	»	» 1.00
» **Raboso Piave**	» 50 -	»	» 1.20
» **Chianti 3 stelle**		»	» 1.50

Vini fini assortiti in bottiglia.

Stabilimento Agro - Orticolo
di ZULIANI DOMENICO
Via S. Giacomo - PORDENONE - Via S. Giacomo

Bulbi d' Olanda d' importazione diretta - Alberi fruttiferi - Piante ornamentali e per appartamenti.
Splendida collezione di Rose e Crisantemi - Specialità mazzi da Sposa - Corbeilles - Corone mortuarie in fiori naturali e naturali essicati, fiori recisi, ecc. ecc.

Dono a chi acquista più di Lire 25.
Fabbriche Telerie
E. Frette & C.
Monza
Telerie
Tovaglierie
Fazzoletti
Tende
Coperte
Tappeti
Biancheria da Uomo e da Neonati
Corredi da Casa e da Sposa
Filiali: MILANO, GENOVA, ROMA, FIRENZE, TORINO, BOLOGNA
Cataloghi e Campioni gratis e franco.

Giovanetti Graziano - Pordenone
39 - Corso Vittorio Emanuele - 39

Grandioso assortimento in **Ombrelli** e **Parassoli** d' ogni qualità da L. ***1.50*** a L. ***20.*** **Bastoni da passeggio - Articoli per Fumatori - Portamonete e Portafogli - Valigie e Bauli da viaggio - Tele metalliche - Veli di seta da Buratti - Setacci d' ogni qualità.**

Si coprono ombrelli in qualsiasi maniera e si eseguiscono riparazioni d' ogni genere.

FERNET - BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO, TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

GRATIS
UNA
Bicicletta "FOX,,
Modello D della Soc. Fabbre & Gagliardi
a chi ci manda la collezione completa di 65 figurine che si trovano nelle tavolette del
CIOCCOLATO SPORT
al latte - alla vaniglia

Chiedere l'apposito Album in vendita a L. it. 1,25
FABBRICA MILANESE CONFETTURE
MILANO

Specialità brevettata:
CARAMELLA MILANO

Amaro Felsina Ramazzotti
Per evitare facili inganni domandate semplicemente
UN RAMAZZOTTI
IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.
Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO
Casa fondata nel 1815
Grande Distilleria a Vapore
Grandiosi Depositi per l'invecchiamento del COGNAC LA VICTOIRE
Cognac Fine Champagne ***
Vieux Cognac - Grand Cognac 1890
Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime
Sciroppi, Conserve, ecc.

AMARO BAREGGI
a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.
L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:
« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'**alcool**. *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »
CREMA-MARSALA all'UOVO
È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d'Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.
Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool*.
Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

MARCA DI FABBRICA
E. G. B.
Marca speciale depositata.
E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

FARINA
ALIMENTARE
"ERBA,,
LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA
DELLE FARINE LATTEE
CARLO ERBA MILANO

AGENZIA
Compra-vendita caseggiati, terreni, affittanze case civili ed operaie, negozi, ecc.
MUTUI AMMORTIZZABILI
RAGAGNIN VITTORIO - Pordenone

Cartoleria - Libreria - Legatoria
Ditta FRATELLI GATTI
PORDENONE
Grande assortimento:
Oggetti di cancelleria - Registri - Aste dorate - Oleografie - Fotoincisioni - Rilievi *ecc. ecc.*
Forniture complete Municipi - Scuole - Uffici pubblici - Privati.
Prezzi d'impossibile concorrenza

LIEBIG
4 Gran Premi
Esposizione Internazionale di TORINO 1911

AGENZIE CON Stabilimenti propri
a **CHIASSO** per la SVIZZERA
a **NICE** per la FRANCIA e COLONIE
a **S. LUDWIG** per la GERMANIA
a **TRIESTE** per l'AUSTRIA-UNGHERIA

FERNET-BRANCA
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
specialità dei **F.lli BRANCA di Milano**
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.
Guardarsi dalle contraffazioni = Esigere la Bottiglia d'origine

AGENZIE IN ITALIA
ROMA Via Lata al Corso N. 6
GENOVA Via SS. Giac. e Filippo, 17
TORINO Via Orfane N. 7
BOLOGNA Piazza S. Simone, N. 7

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA
nell'AMERICA del SUD C. F. Hofer & C. - Genova
nella SVIZZERA e GERMANIA G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig
nell'AMERICA del NORD L. Gandolfi e C. - New York

Vieux Cognac SUPÉRIEUR | CREME E LIQUORI SCIROPPI E CONSERVE | Altre SPECIALITÀ della Ditta | Gran Liquore Giallo "MILANO,, | VINO VERMOUTH

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone - 1911 —